

Le tabelle successive espongono i dati, comparati per il biennio 2004/2005, delle spese correnti e di quelle in conto capitale.

SPESE CORRENTI*(in migliaia di euro)*

	2004		2005	
	Importo	%	Importo	%
Spese per gli organi dell'Ente	205,93	0,2	253,05	0,3
Oneri per il personale in attività di servizio	17.158,23	19,9	16.958,65	20,3
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	5.292,01	6,1	28.365,86	33,9
Spese per attività istituzionali	55.076,52	63,9	37.069,83	44,3
Trasferimenti passivi	118,29	0,1	950,40	1,1
Oneri finanziari	30,85	0,0	13,66	0,0
Oneri tributari	58,46	0,1	54,79	0,1
Poste correttive e compensative entrate correnti	8.318,76	9,6	0,00	0,0
TOTALE SPESE CORRENTI	86.259,05	100,0	83.666,24	100,0

SPESE IN CONTO CAPITALE*(in migliaia di euro)*

	2004		2005	
	Importo	%	Importo	%
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	126,17	7,9	71,13	72,3
Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,0	25,80	26,2
Indennità anzianità e similari al personale cess. servizio	1.474,71	92,1	1,42	1,4
Estinzione mutui ed anticipazioni	0,00	0,0		0,0
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	1.600,88	100,0	98,35	100,0

Si inverte il trend di lievitazione delle spese per attività istituzionali, che registrano una flessione; subiscono una diminuzione gli oneri per il personale mentre le spese per acquisto di beni e servizi registrano un incremento da 23,4 a 28,3

milioni di euro.²⁷ In flessione sono gli oneri finanziari, correlati alle anticipazioni bancarie richieste per il ritardo nella erogazione dei contributi.

Le spese in conto capitale registrano la flessione dell'importo erogato per indennità di cessazione dal servizio.

La tabella che segue espone la classificazione delle spese per funzionamento, interventi ed investimenti; (al netto di partite di giro e spese diverse); si evidenzia l'incremento delle spese per funzionamento e la flessione di quelle relative a interventi ed investimenti.

²⁷ Si richiama al riguardo l'attenzione sulla necessità dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 1, c. 4, del D.L. n. 168/2004, convertito con L. n. 191/2004 e successive integrazioni, per quanto riguarda l'adozione dei parametri indicati nelle convenzioni per l'acquisto di beni e servizi. L'importo complessivo degli impegni per beni e servizi comprende anche una quota parte delle spese di funzionamento, accorpate secondo le indicazioni di cui al par. 5.1.

SPESE FUNZIONAMENTO-INTERVENTI-INVESTIMENTI

(in migliaia di euro)

AREA	2004				2005			
	Funzionamento	Interventi diversi	Investimenti	Totale	Funzionamento	Interventi diversi	Investimenti	Totale
01. Direzione Amministrativa	35.820,73	45.011,98	1.490,54	82.323,25	24.170,10	1.060,48	96,93	25.327,51
02. Ministero del Lavoro e Politiche sociali	422,11	0,00	5,37	427,48	3.874,62	4.313,39	0,00	8.188,01
03. Politiche e sistemi formativi	295,31	81,29	2,45	379,05	10.988,48	31.091,10	1,42	42.081,00
04. Progetto speciale Leonardo	2.364,65	196,71	59,28	2.620,64	3.712,29	135,78	0,00	3.848,07
05. Progetto speciale Equal	1.980,65	0,00	43,24	2.023,89	1.752,14	0,00	0,00	1.752,14
06. Servizio statistico e coord. Banche dati	0,00	0,00	0,00	0,00	262,56	145,69	0,00	408,25
07. Valutazione programmi e sviluppo risorse umane	85,61	0,00	0,00	85,61	564,33	391,81	0,00	956,14
08. Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	253,05	0,00	0,00	253,05
Totale	40.969,06	45.289,98	1.600,88	87.859,92	45.577,57	37.138,25	98,35	82.814,17

Le spese per gli Organi dell'ente per l'esercizio 2004 sono ricomprese tra le spese di funzionamento dell'area Direzione Amministrativa

8.3 La situazione amministrativa

La tabella che segue espone i dati relativi alla situazione amministrativa, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in migliaia di euro)

	2004		2005	
CASSA inizio esercizio		12.702,70		14.560,30
Riscossioni in c/competenza	43.077,55		37.620,49	
" in c/residui	35.158,51		32.992,73	
		78.236,06		70.613,22
Pagamenti in c/competenza	55.502,98		56.423,14	
" in c/residui	20.875,48		27.576,05	
		76.378,46		83.999,19
CASSA fine esercizio		14.560,30		1.174,34
Residui attivi es. precedenti	22.341,95		24.025,70	
" " dell'esercizio	44.803,44		79.648,47	
		67.145,39		103.674,17
Residui passivi es. precedenti	22.843,98		24.903,68	
" " dell'esercizio	40.955,35		60.993,86	
		63.799,33		85.897,54
Avanzo d'amministrazione		17.906,36		18.950,97

La parte vincolata dell'esercizio 2004 ammonta a euro 1.179.619,00

La parte vincolata dell'esercizio 2005 ammonta a euro 11.656.871,83 (comprende le partite previste dalle norme vigenti)

L'avanzo finale presenta un incremento del 5,8% per effetto soprattutto del forte incremento dei residui attivi; si registra la diminuzione delle riscossioni sia in conto competenza che in conto residui ed un incremento dei pagamenti.

L'incremento dell'avanzo, come già segnalato, è correlato alla maggiore consistenza dei residui attivi e deve comunque essere imputato, per la parte attinente a fondi vincolati, ai corrispondenti capitoli di entrata e di spesa dell'esercizio successivo, al fine del completamento delle attività istituzionali programmate, oltrechè al fondo rinnovi contrattuali.

Si deve, inoltre, provvedere ad ulteriore riaccertamento dei residui pregressi non ancora contabilizzati, al fine di determinare la reale consistenza dell'avanzo di amministrazione.

Si è già segnalato che sono stati calcolati per il 2005 i residui di stanziamento, che costituiscono, peraltro, residui impropri, in quanto riferibili a partite non ancora impegnate.

8.4 Il conto economico

I dati della tabella che segue espongono i risultati del conto economico relativo all'esercizio 2005, comparati con quelli dell'esercizio precedente, sia pure per approssimazione, in quanto ricavati dal conto consuntivo 2004, adottato in via sperimentale.

CONTO ECONOMICO*(in migliaia di euro)*

<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	2004	2005
Proventi prestazioni e servizi	33.473,09	47.276,51
Variazione rimanenze	1,07	-140,66
Altri ricavi	2,56	10,56
Totale valore della produzione	33.476,72	47.146,41
<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>		
Spese per gli Organi dell'Ente	163,80	252,95
Spese materie prime e di consumo	1.207,28	181,99
Spese servizi	22.347,47	23.107,62
Spese godimento beni di terzi	3.339,90	3.362,03
Spese per il personale	18.914,17	17.111,97
Ammortamenti e svalutazioni	126,51	97,03
Variazione rimanenze	-36,04	19,24
Accantonamento rischi	11,00	19,22
Oneri diversi di gestione	60,13	92,68
Totale costi della produzione	46.134,22	44.244,73
Differenza tra valore e costi della produzione	-12.657,50	2.901,68
<u>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>		
Interessi attivi	35,49	108,27
Interessi e altri oneri finanziari	-40,41	-20,67
Totale proventi e oneri finanziari	-4,92	87,60
<u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>		
Proventi plusvalenze da alienazioni	21,16	1.565,72
Oneri straordinari	-30,44	-11.916,52
Sopravvenienze attive e insussistenze passive	657,57	3.552,49
Sopravvenienze passive e insussistenze attive	-410,46	-10.252,82
Totale proventi e oneri straordinari	237,83	-17.051,13
Risultato prima delle imposte	-12.424,59	-14.061,85
Imposte sul reddito dell'esercizio	1,22	1,22
Disavanzo dell'esercizio	-12.423,37	-14.060,63

Il risultato finale evidenzia il trend negativo già segnalato nell'esercizio precedente, (per il 2004 il disavanzo economico era di migliaia di € 12.425,81) con un incremento del disavanzo.

A tale risultato conduce soprattutto l'incremento delle uscite relative agli oneri straordinari (acconti ricevuti dal Ministero negli esercizi precedenti) e alle sopravvenienze passive (riaccertamento residui attivi).

Non risulta esattamente indicata la contabilizzazione delle sopravvenienze attive per i residui passivi riaccertati con il provvedimento già segnalato.

8.5 La situazione patrimoniale

La tabella successiva espone i dati relativi alla situazione patrimoniale dell'Istituto, relativa all'esercizio 2005, anch'essa confrontabile con quella dell'esercizio precedente per approssimazione.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

ATTIVO	2004	2005
Immobilizzazioni materiali		
- Immobili	561,41	561,41
- Imp. Attrezzature e macchinari	1.923,30	1.982,62
- Fondo amm.to terreni e fabbricati	-426,85	-443,69
- Fondo amm.to attrez. e mobili	-1.607,50	-1.687,69
Totale immobilizzazioni materiali (a)	450,36	412,65
Immobilizzazioni finanziarie		
- Crediti diversi	179,85	179,85
- Depositi presso Ina per TFR	7.074,86	7.846,76
Totale immobilizzazioni finanziarie (b)	7.254,71	8.026,61
Crediti finanziari diversi (c)	372,91	260,84
Totale immobilizzazioni (a+b+c)	8.077,98	8.700,10
Attivo circolante		
Rimanenze (d)	200,04	40,14
Residui attivi		
- Crediti verso lo Stato e altri sogg. Pubblici	38.393,25	41.398,66
- Crediti tributari	2,41	1,25
- Crediti verso altri	38,19	188,99
Totale residui attivi (e)	38.433,85	41.588,90
Disponibilità liquide		
- depositi bancari e postali	14.586,21	1.175,07
- liquidità presso uff. postale per spediz.	1,07	2,84
Totale disponibilità liquide (f)	14.587,28	1.177,91
Totale attivo circolante (d+e+f)	53.221,17	42.806,95
Ratei e risconti attivi	9,28	538,84
TOTALE ATTIVO	61.308,43	52.045,89
PASSIVO		
Patrimonio netto		
- Fondo di dotazione	805,67	805,67
- Altre riserve	25.288,35	25.288,35
- Avanzi/Disavanzi economici a nuovo	1.351,42	-11.074,39
- Avanzo/Disavanzo econ. dell'esercizio	-12.425,81	-14.063,07
Totale patrimonio netto	15.019,63	956,56
Fondo rischi e oneri	11,00	30,22
Fondo per indennità di anzianità	7.074,86	7.846,76
Residui passivi		
- Debiti per acconti < 12 mesi		10.712,08
- Debiti verso fornitori < 12 mesi	7.165,69	3.483,27
- Debiti tributari e previdenziali	5,18	65,04
- Debiti verso iscritti, soci e terzi	28.431,60	25.520,50
- Debiti verso lo Stato e Enti pubblici	2.268,89	1.951,08
- Debiti diversi	1.331,58	1.429,05
Totale residui passivi	39.202,94	43.161,02
Ratei e risconti passivi	0,00	51,33
TOTALE PASSIVO	61.308,43	52.045,89

Il risultato finale registra un patrimonio netto pari ad € 956.561,6, notevolmente inferiore a quello dell'esercizio precedente.

Si evidenzia la mancata indicazione nella nota integrativa dei criteri di conciliazione tra scritture finanziarie e partite economiche, in particolare per quanto riguarda i residui attivi/crediti e quelli passivi/debiti.

È ancora in corso la procedura per l'alienazione di un immobile sito in Albano, ritenuta necessaria attese le condizioni di degrado dell'immobile stesso e la mancanza di idonea sorveglianza; detto immobile era già stato concesso in comodato d'uso al Comune di Albano, come già riferito nella precedente relazione.

Risultano contabilizzati interessi passivi per € 3.676,05 nella situazione relativa alla consistenza di Cassa, che registra un decremento finale di 13.410 migliaia di euro.

9. Il Collegio dei revisori

Il Collegio dei revisori ha tenuto nel 2005 n.12 riunioni, esaminando il bilancio consuntivo 2004 e quello preventivo 2005; l'esame del consuntivo 2005 è stato effettuato, come già indicato, nell'aprile 2006; sono state esaminate le note di variazione al bilancio ed eseguite le prescritte verifiche di cassa, evidenziando, fra l'altro, la necessità di una sollecita erogazione del contributo ordinario annuale al fine di evitare gli oneri finanziari conseguenti.

Si è stabilito un utile confronto nel corso dell'attività gestionale con il Consiglio di Amministrazione, costituendo così un valido riferimento per approfondire le attività gestionali dell'Istituto e suggerire le necessarie correzioni o integrazioni.

Nel corso dell'attività di revisione il Collegio ha rilevato e segnalato, fra l'altro, le seguenti criticità e alcuni profili di necessario approfondimento:

necessità di osservare rigorosamente le direttive in materia di consulenze ed incarichi esterni, anche in relazione alla doverosa comunicazione al Collegio;
necessità di determinare con esattezza l'importo relativo al salario accessorio dovuto al personale dipendente; di aggiornamento tempestivo del preconsuntivo di gestione del bilancio; di riaccertamento puntuale e tempestivo dei residui (anche al fine di determinare l'esatta consistenza dell'avanzo di amministrazione); di considerare distintamente la gestione dei residui di stanziamento rispetto a quelli di competenza; di verificare la congruità della consistenza complessiva del personale dipendente, anche in relazione alle previsioni contenute nel piano triennale 2006/2008.

Il Collegio ha inoltre effettuato nel corso dell'esercizio ispezioni individuali e collettive, riscontrando e segnalando le seguenti criticità:

necessità della comunicazione delle determinazioni indicate dall'art.1, c.9, della legge n.191 del 2004; di completare l'adozione del Sistema Contabile previsto dal D.P.R. n.97/2003, anche ai fini del controllo di gestione condotto sulla base della contabilità analitico-economica; di dare seguito alle osservazioni contenute nella relazione annuale della Corte dei conti; di appostare in bilancio appositi accantonamenti prudenziali in vista dell'esito delle controversie in corso di cui è parte l'Istituto; di rispettare i limiti di spesa previsti dalle norme finanziarie; di dare attuazione alle norme sul controllo interno di gestione e sulla razionalizzazione organizzativa dell'Istituto.

Si osserva, al riguardo, che non è stata trasmessa una relazione sul controllo di gestione da parte del Servizio di controllo interno.

L'ente ha comunque trasmesso le determinazioni relative a incarichi, consulenze e collaborazioni, anche in adempimento a quanto prescritto dalle leggi finanziarie 2005 e 2006.

10. Conclusioni

L'Istituto ha curato durante l'esercizio 2005 l'attuazione dei programmi istituzionali attinenti all'attività di analisi, studio e azione operativa nel settore della formazione professionale, anche con funzioni di collaborazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e come organizzazione di riferimento nei rapporti con la Comunità Europea per l'attuazione di programmi cofinanziati dai fondi strutturali di intervento per le politiche dell'occupazione e della formazione professionale.

L'avvio del nuovo assetto ordinamentale ha consentito di affrontare i nuovi problemi che si pongono per l'attivazione di un adeguato ciclo di programmazione dell'attività istituzionale anche in vista delle nuove prospettive, che si aprono per la configurazione del nuovo ordinamento costituzionale, che rafforza il ruolo delle Regioni nello stesso settore di impegno dell'Ente.

E' ormai operativo il sistema costituito dal nuovo regolamento di contabilità e di amministrazione, che insieme con quello di organizzazione e funzionamento dell'Istituto hanno attuato il nuovo ordinamento di bilancio e di contabilità economico-finanziaria; taluni ritardi, peraltro, si sono riscontrati in settori, avviati ora verso la definizione (istituzione dell'Ufficio di controllo interno, completamento dell'organico).

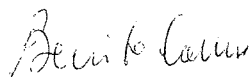
La necessità di rispettare i rigorosi limiti di contenimento della spesa, per effetto delle direttive di politica economica, in particolare quelli relativi al principio dell'invarianza della spesa per la nuova dotazione organica, presupposto per il varo del nuovo bilancio pluriennale e per la piena attuazione delle misure riorganizzative previste dallo Statuto dell'Ente, aveva determinato nel precedente esercizio problemi di criticità sul piano organizzativo e operativo, che hanno inciso anche sulla gestione dell'esercizio in esame. L'Istituto deve ancora avvalersi di una dotazione di personale prevalentemente composta da dipendenti assunti a tempo determinato, con affidamento altresì di rilevanti funzioni di collaborazione a incaricati esterni; l'utilizzazione di tali risorse, improntata ai principi dell'esternalizzazione dei servizi (outsourcing), costituisce un profilo di criticità in relazione alle esigenze di programmazione nel lungo periodo, nonché per ciò che attiene alla formazione di esperienze professionali interne, stabili ed adeguate al nuovo ruolo assunto dall'Istituto, tenuto a programmare le proprie attività in coerenza con i nuovi piani di intervento comunitario; al riguardo è carente, peraltro, una comparazione costi/benefici e costi personale interno/personale esterno, con riferimento ai parametri di produttività.

Rimane inoltre ancora da completare l'assetto organizzativo con l'adozione o l'aggiornamento di alcuni regolamenti complementari a quelli di contabilità ed amministrazione (per l'attività negoziale dell'ente, per l'organizzazione delle sedi decentrate e per la disciplina della gestione del personale, anche con rapporto di lavoro autonomo, in coerenza con i principi della nuova organizzazione dell'ente e nel rispetto delle norme collettive contrattuali e comunitarie), nonché del regolamento per la tutela della privacy, previsto dal D.Legs. n. 196 del 2003.

Sul piano contabile occorre rilevare la sussistenza di notevoli residui, concernenti gli accertamenti e gli impegni per le attività istituzionali, anche dopo le deliberazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi pregressi; sussiste al riguardo la necessità dell'accertamento delle reali cause del progressivo accumulo di tali poste contabili, connesse a stanziamenti pluriennali, per le quali è in corso apposita istruttoria anche al fine di escludere la sussistenza di eventuali ritardi nell'esecuzione dei programmi di attività; le necessarie verifiche avrebbero dovuto essere eseguite da parte del Servizio di controllo interno.

Il problema è correlato anche con l'esigenza di una programmazione per funzioni-obiettivo, che trovi puntuale riferimento nelle previsioni contabili di bilancio, la cui mancanza non consente la piena valutazione a consuntivo dell'efficienza, dell'economicità e dell'efficacia della gestione²⁸.

Particolare attenzione deve essere rivolta all'osservanza delle direttive in materia di conferimento di incarichi e consulenze esterne, per le quali sono state dettate particolari disposizioni di salvaguardia anche con recenti norme di regolazione della materia (v. art. 1, c. 9 del D.L. n. 168/2004, convertito con L. n. 191/2004; art. 1, c. 11, della legge finanziaria 2005, del 30.12.2004 n. 311, l'art. 7, c. 6, del D.Legs. 30.3.2001, n. 165 e, da ultimo, l'art. 32 del D.L. n. 223/2006, convertito con L. 248/2006).



²⁸ La relazione del Direttore Generale sul piano di attività 2006, anche in rapporto all'organizzazione dell'ente, contiene utili elementi al riguardo e può costituire un valido supporto per determinare le funzioni obiettivo, il budget assegnato, le risorse umane disponibili nonché per l'elaborazione di appositi parametri di valutazione dei risultati.

PAGINA BIANCA